

## Le memorie di Mister

Da poco tempo avevo iniziato a costruire l'Utopia di una oligarchia che oggi è il clan più potente di tutte le terre di Dalila. Ci si muoveva ancora nell'ombra Invisibile come sempre per evitare subbugli nelle terre pacifiche di Dalila. Fu allora che Ionic un potente ladro, non facente parte del nostro Clan, riuscì ad entrare nella grotta della luce e dopo aver sconfitto i golem guardiani grazie ad Excalibur la Spada dei Re aveva trafugato la fonte della luce di Dalila. Turbati così i fragili equilibri che regolano questo mondo in continua espansione si fece necessario l'intervento degli esseri Immortali impegnati a mantenere questi equilibri e fu così che rividi per la prima volta Nagal per la prima volta dopo la sua ascesa alla cerchia degli Dei : mi si parò davanti agitato e cupo ; affido a me e a Jenesys il compito di raggiungere e eliminare Ionic, le sue parole furono : \_ 'risolvete questa "QUEST" ed "Excalibur" sarà vostra. Solo dei Ladri possono catturare e uccidere un altro Ladro'

Eravamo sì tra i primi eroi ad avere marciato nelle lande selvagge avevamo sconfitto King Minos ma mai avrei sperato che la nostra fama fosse arrivata agli Dei , ora eravamo i loro inviati, la gioia e l'orgoglio mi riempivano il cuore ma presto l'odore di morte e sangue avrebbero freddato questo mio entusiasmo.

Partimmo immediatamente sulle tracce di Ionic e trovammo un passaggio segreto dietro la libreria nell'ala ovest del tempio di Deira scoprimmo i varchi grazie ai quali Ionic compiva i suoi misfatti.

Senza paura ci buttammo nel primo varco e con grande stupore scoprimmo di trovarci nella città di Jiroc lontana più di 150 KM dalla città di Deira ; Jiroc e la città dove si crede che il furto arricchisca lo spirito, luogo ideale per un Ladro che voglio accrescere il suo sapere e il suo potere.

Non avevo dubbi Ionic era in questa città, non fu difficile corrompere qualcuno in modo ci indicasse dove trovarlo d'altronde Ionic non era stato molto attento a coprire le sue tracce purtroppo arrivammo nella sua casa dopo che i suoi sgherri lo aveva già avvisato. Aveva superato vari cancellate chiuse magicamente e fu lì che io e Jenesys ci dividemmo :

Ricorsi alle mie arti magiche diventato puro spirito continuai a seguire le tracce di Ionic solo in un palazzo maestoso e pieno di specchi, il mio stupore fu grande quanto scoprii che ogni specchio era un varco simile a quelli visti a Deira e lo specchio in cui entrai seguendo Ionic mi riportò proprio vicino a Deira ; mi ritrovai all'ingresso delle grotte dei Nani ad est di Deira e correndo verso la mia città natale rincontrai Jenesys tornato a casa col la prima diligenza da Jiroc.

Trovammo Ionic vicino al Fiume : aveva appena comprato una barca e con un ghigno malefico si diresse verso est, ancora una volta la magia ci diede la possibilità di continuare l'inseguimento , io e Jenesys usammo i nostri poteri per levitare sopra il livello del fiume e anche se a rilento partimmo verso est e dopo 40 KM in un'insenatura del fiume trovammo una grotta dove era stata nascosta la barca di Ionic.

Una puzza di morte ci riempì le narici appena entrati nella caverna, un varco si apriva e portavo verso l'abisso e li vidi la cosa più terrorizzante che un uomo possa vedere : quando si vuole far paura a qualche giovane avventuriero si parla dei Wraith che si aggirano nelle grotte dei Nani, di Zombi che si aggirano sotto la Cattedrale Sconsacrata del Mitico Drago di Bronzo che dorme nel Deserto a south di Jiroc, ma quello che pasteggiava nella pozzo in cui ci stavamo calando era tutto questo messo insieme aveva davanti un Drago Spettrale il "DracoLich" .

Strisciammo invisibili silenziosi alle sue spalle ed entrammo in una grotta enorme, non potrei dire quanto fosse grande perché la nostra Infravisione ai 18 metri valeva a poco in questo luogo ma addentrandoci nella grotta trovammo una città vera e propria popolata da Elfi dalla pelle Scura, anc' ora una volta dovevo ricredermi sulle leggende di Deira esisteva veramente L'UnderDark e gli Elfi Drow erano qui pronti a farci a pezzi per sacrificarci al Dracolich unico guardiano posto a dividere i nostri due mondi dopo la Luce del Sole che chiaramente i Drow non riescono a sopportare.... Tutto si faceva più chiaro se io e Jenesys non avessimo recuperato la fonte della Luce di Dalila gli Elfi Drow avrebbero invaso il mondo degli Uomini e la guerra si sarebbe facilmente conclusa in favore di queste creature abituate all'oscurità e al pericolo dell'Underdark.

Sconfitte le guardie che si ci presentavano davanti, arrivammo feriti e con equipaggiamenti danneggiati dalle 'Palle di Fuoco' e le 'Scosse Elettriche' che questi tenaci combattenti lanciavano quasi con naturalezza, al tempio di quella demoniaca città.

Eravamo guidati oramai dalla completa consapevolezza che lì dentro si sarebbe combattuta la battaglia per la sopravvivenza di Dalila, discendemmo nella cripta di quel tempio e ci incamminammo all'interno della cripta in quanto in quelle lande desolate tutto ciò che è importante deve stare il più in basso possibile, il più vicino agli inferi possibile, molte furono le trappole che dovvemmo evitare, congegni Mortali ma pur sempre congegni e dopo aver superato il Dracolich eravamo sicuri di poter affrontare qualsiasi cosa.

Alla fine dell'ennesimo corridoio, dopo aver disinnescato l'ennesima trappola entrai in una stanza in cui stranamente si vedeva un raggio di luce, la luce proveniva da un'altra stanza a ovest e fu lì che si consumò una dei più duri combattimenti che io abbia mai affrontato :

Mentre io e Jenesys abbassavamo le difese alla vista di quella luce familiare dall'ombra un Demone dal nome Impronomabile che suonava tipo "Yotchol", mi attaccò senza pietà alle spalle combattemmo come leoni ma le mie ferite erano già molte e fui costretto a ritirarmi per sfuggire alla morte fu allora che Jenesys con le forze residue finì quell'essere infido.

Varcammo la soglia della stanza in cui era custodita la fonte della Luce di Dalila ma non trovammo mai Ionic. Mi chiedo ancora oggi se il demone che uccidemmo fosse Ionic corrotto dal potere malvagio degli Elfi Drow

Ionic fosse stato semplicemente divorato dal Dracolich in uno dei frequenti sacrifici che gli elfi Drow fanno a quel essere millenario.

L'immagine orribile del Draolich avrebbe riempito le nostre notti e i nostri incubi fino al giorno in cui non lo decidemmo di stanarlo e ucciderlo o almeno di tentarci, ma questa è un'altra storia...